



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
FRIC82500D: I.C. PIEDIMONTE SAN GERMANO

Scuole associate al codice principale:

FRAA825009: I.C. PIEDIMONTE SAN GERMANO
FRAA82502B: PIEDIMONTE S.G.-TERRAROSSA
FRAA82503C: VILLA S.LUCIA-CAPOLUOGO
FRAA82505E: VILLA S.LUCIA-PIUMAROLA
FRAA82507L: DECORATO
FREE82501G: PIEDIMONTE S.G.-ALTA
FREE82502L: PIEDIMONTE S.G.-CAPOLUOGO
FREE82503N: VILLA S.LUCIA-PIUMAROLA
FREE82504P: VILLA S.LUCIA-CAPOLUOGO
FRMM82501E: S.M."DON MINZONI" PIEDIMONTE SG
FRMM82502G: SEZ.STAC. VILLA S.LUCIA



**Esiti**

- pag 2 Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
- pag 3 Risultati scolastici
- pag 4 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
- pag 5 Competenze chiave europee
- pag 6 Risultati a distanza
- pag 7 Esiti in termini di benessere a scuola

**Processi - pratiche educative e didattiche**

- pag 8 Curricolo, progettazione e valutazione
- pag 10 Ambiente di apprendimento
- pag 11 Inclusione e differenziazione
- pag 13 Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

- pag 14 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
- pag 15 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
- pag 16 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

- pag 17 Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



Descrizione del livello

Più della metà dei bambini mostra curiosità verso attività proposte e interesse verso gli altri, e' in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sa esprimere e gestire le proprie emozioni e manifesta idee e opinioni, sa riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostra consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

La percentuale di abbandoni e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso.

(scuole I e II ciclo di istruzione)

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' in linea con il riferimento nazionale.

(scuole II ciclo di istruzione)

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' in linea con quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi, anche se e' inferiore in alcune.

La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' basso e' in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle classi, anche se in alcune e' superiore. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' alto e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi.

La variabilita' tra le classi e' in linea con i riferimenti.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola e' leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.

(scuole dell'infanzia)

Piu' della meta' dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

(scuole del I e del II ciclo di istruzione)

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti e le studentesse dell'Istituto nel passaggio da un ordine di scuola all'altro hanno un'alta percentuale di ammissione con risultati soddisfacenti.



Esiti in termini di benessere a scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)

Meno della metà dei bambini ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

(tutti i segmenti scolastici)

La maggior parte dei bambini/alunni/studenti è interessata e coinvolta nelle attività educative-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire.

Per la predisposizione del curricolo, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro.

La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per più della metà delle sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) ambiti disciplinari.

Più della metà dei docenti effettua la progettazione educativo-didattica.

Ci sono referenti e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione degli apprendimenti e più della metà dei docenti è coinvolta.

Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni in modo sistematico.



Piu' della meta' dei docenti fa riferimento a criteri di osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da più della metà delle sezioni/classi.

Più della metà dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.

I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica.

La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi.

La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.

(scuole II ciclo di istruzione)



La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.

La scuola realizza attività di continuità e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è buona.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività.

La maggior parte delle responsabilità e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.

Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è buona. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Più della metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Miglioramento del rendimento scolastico.

TRAGUARDO

Attraverso didattiche innovative promuovere le competenze di base per realizzare un progressivo innalzamento del rendimento scolastico.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Miglioramento degli esiti scolastici degli studenti della scuola nel suo complesso. Monitoraggio delle competenze mediante somministrazione sistematica di prove comuni. Consolidamento dei dipartimenti per la progettazione didattica.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare l'apprendimento per competenze in ambito linguistico, multilinguistico, logico-matematico, disciplinari e trasversali. Intensificare le attività che implicano il ricorso alle abilità logiche e al problem solving. Ricercare le criticità e gli elementi problematici che possono influire sugli esiti.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare le competenze relative all'intelligenza artificiale e alle discipline STEM al fine di favorire un apprendimento integrato delle suddette, con particolare attenzione al superamento del divario di genere.
4. **Ambiente di apprendimento**
Rimodulare gli spazi disponibili per la realizzazioni di laboratori e aule dedicate.
5. **Inclusione e differenziazione**
Migliorare e monitorare le competenze sociali e civiche degli alunni, con particolare riguardo a eventuali comportamenti problematici, maladattivi e di conflitto, attraverso l'utilizzo consapevole dell'intelligenza artificiale e l'uso di didattiche innovative ed attive al fine di ridurre il rischio della dispersione scolastica.
6. **Inclusione e differenziazione**
Garantire l'apprendimento degli studenti con BES, prevedendo una didattica inclusiva che faccia riferimento agli strumenti compensativi e dispensativi presenti nei PEI e nei PDP, predisponendo gli ambienti di apprendimento, valorizzando il loro impegno, il progresso e la partecipazione.
7. **Inclusione e differenziazione**
Diffondere la cultura della sostenibilità, della valorizzazione ambientale e interculturale. Usare correttamente le nuove tecnologie nel rispetto di se stessi e degli altri.
8. **Continuità e orientamento**
Favorire il raccordo tra il primo e il secondo ciclo d'istruzione attraverso la mediazione del "docente orientatore".
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



Integrare funzionalmente le attività e i compiti dei dipartimenti in verticale per migliorare comunicazione e condivisione di informazioni e conoscenze degli obiettivi da perseguire, delle modalità di gestione e dei risultati fra i vari ordini di scuola.

10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere la condivisione del curriculum e dei progetti tra i vari ordini di scuola per favorire la diffusione di buone pratiche di insegnamento e migliorarne la qualità attraverso il confronto con pratiche innovative diffuse in Europa grazie alle attività di Job-shadowing che il Progetto Erasmus + garantisce al nostro Istituto.

11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Aumentare il numero di attività di formazione dei docenti e del personale ATA.

12. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Favorire l'adesione ad un maggior numero di reti di scuole per la realizzazione di progetti multidisciplinari.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare il punteggio della scuola in Italiano, Matematica e Inglese.

TRAGUARDO

Allineare i risultati delle prove standardizzate ai livelli nazionali, attivando una serie di iniziative di formazione per i docenti e per gli alunni attività specifiche al fine di avvicinare i dati relativi all'effetto scuola alle medie di riferimento.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Miglioramento degli esiti scolastici degli studenti della scuola nel suo complesso. Monitoraggio delle competenze mediante somministrazione sistematica di prove comuni. Consolidamento dei dipartimenti per la progettazione didattica.
- 2. Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare l'apprendimento per competenze in ambito linguistico, multilinguistico, logico-matematico, disciplinari e trasversali. Intensificare le attività che implicano il ricorso alle abilità logiche e al problem solving. Ricercare le criticità e gli elementi problematici che possono influire sugli esiti.
- 3. Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare le competenze relative all'intelligenza artificiale e alle discipline STEM al fine di favorire un apprendimento integrato delle suddette, con particolare attenzione al superamento del divario di genere.
- 4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Integrare funzionalmente le attività e i compiti dei dipartimenti in verticale per migliorare comunicazione e condivisione di informazioni e conoscenze degli obiettivi da perseguire, delle modalità di gestione e dei risultati fra i vari ordini di scuola.
- 5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Promuovere la condivisione del curricolo e dei progetti tra i vari ordini di scuola per favorire la diffusione di buone pratiche di insegnamento e migliorarne la qualità attraverso il confronto con pratiche innovative diffuse in Europa grazie alle attività di Job-shadowing che il Progetto Erasmus + garantisce al nostro Istituto.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Consolidare le competenze sociali, civiche, personali, interpersonali, interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace, sostenibile e costruttivo alla vita sociale e lavorativa.

TRAGUARDO

Favorire un accrescimento della competenza multilinguistica e della competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali attraverso scambi internazionali nell'ambito del progetto Erasmus+. Promuovere l'acquisizione di comportamenti responsabili attraverso una didattica improntata all'inclusione volta a prevenire l'insuccesso scolastico



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Rimodulare gli spazi disponibili per la realizzazioni di laboratori e aule dedicate.
2. **Inclusione e differenziazione**
Migliorare e monitorare le competenze sociali e civiche degli alunni, con particolare riguardo a eventuali comportamenti problematici, maladattivi e di conflitto, attraverso l'utilizzo consapevole dell'intelligenza artificiale e l'uso di didattiche innovative ed attive al fine di ridurre il rischio della dispersione scolastica.
3. **Inclusione e differenziazione**
Garantire l'apprendimento degli studenti con BES, prevedendo una didattica inclusiva che faccia riferimento agli strumenti compensativi e dispensativi presenti nei PEI e nei PDP, predisponendo gli ambienti di apprendimento, valorizzando il loro impegno, il progresso e la partecipazione.
4. **Inclusione e differenziazione**
Diffondere la cultura della sostenibilità, della valorizzazione ambientale e interculturale. Usare correttamente le nuove tecnologie nel rispetto di se stessi e degli altri.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Promuovere la condivisione del curriculum e dei progetti tra i vari ordini di scuola per favorire la diffusione di buone pratiche di insegnamento e migliorarne la qualità attraverso il confronto con pratiche innovative diffuse in Europa grazie alle attività di Job-shadowing che il Progetto Erasmus + garantisce al nostro Istituto.
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Favorire l'adesione ad un maggior numero di reti di scuole per la realizzazione di progetti multidisciplinari.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Progettare un'azione didattica coordinata tra la scuola dell'Infanzia, primaria e secondaria di I grado che risponda alle esigenze dell'ordine successivo e che consenta di verificare che i traguardi del primo ciclo siano conformi alle richieste previste dal successivo ordine di studi.

TRAGUARDO

Costituire una verticalità progettuale fra i vari ordini di scuola, volta a monitorare, ed eventualmente potenziare, i processi di apprendimento, le autonomie e i risultati di ciascun studente.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**
Favorire il raccordo tra il primo e il secondo ciclo d'istruzione attraverso la mediazione del "docente orientatore".
2. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Integrare funzionalmente le attività e i compiti dei dipartimenti in verticale per migliorare comunicazione e condivisione di informazioni e conoscenze degli obiettivi da perseguire, delle modalità di gestione e dei risultati fra i vari ordini di scuola.
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Promuovere la condivisione del curriculum e dei progetti tra i vari ordini di scuola per favorire la diffusione di buone pratiche di insegnamento e migliorarne la qualità attraverso il confronto con pratiche innovative diffuse in Europa grazie alle attività di Job-shadowing che il Progetto Erasmus + garantisce al nostro Istituto.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Particolare attenzione viene data alle competenze multilinguistiche, culturali, sociali e civiche ritenute propedeutiche e sottese ad ogni forma di apprendimento e di autonomia fin dalla Scuola dell'Infanzia, ma anche al miglioramento delle abilità linguistiche, multilinguistiche, logico-matematiche, disciplinari e delle competenze trasversali. Si ritiene che una sinergia di interventi nell'ottica dell'innovazione didattica, a fronte di una formazione sempre più diffusa e consapevole, preceduta da una analisi dei dati dell'Invalsi e da quelli della scuola stessa, porti ad un miglioramento del benessere, del fare, del saper



fare e del saper essere, quindi al raggiungimento di esiti in linea e/ o superiori alle medie di riferimento. Si ritiene, altresì importante, finalizzare le scelte educative al contrasto della dispersione e di ogni forma di prevaricazione, al potenziamento dell'inclusione, alla valorizzazione delle diversità, del merito e delle eccellenze. Particolare attenzione dovrà essere posta all'uso consapevole del digitale e dell'intelligenza artificiale, nonché alle problematiche relative alla sostenibilità.